

COMUNE DI DOLO
Provincia di Venezia

☒ 30031 Via B. Cairoli n.39 ☎ 041.5121911 ☎ Fax 041.410665

ORDINE DEL GIORNO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.02.2007
PER L'ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO CONTRO LE VIOLENZE DI GENERE

(Approvato all'unanimità)

Assenti i Consiglieri Ascari Silvio, Majoni Michele e Naletto Gianluigi

Il Consiglio Comunale di Dolo

visto: che le fonti del Ministero degli Interni e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, dal 2004 al 2005 le violenze sessuali sono aumentate del 22%; in un anno le lesioni dolose del 19,3%; ogni giorno i media sette donne subiscono violenze sessuali; nel corso della vita il 44% delle donne subiscono uno stupro o una violenza molto seria;

visto: che ogni giorno veniamo a conoscenza di violenze subite dalle donne ma che purtroppo restano ancora molte quelle che non vengono denunciate: solo il 7,4% delle donne sporge denuncia;

visto: che da un rapporto delle Nazioni Unite presentato all'Assemblea Generale dell'ONU, la violenza nei confronti delle donne non è un problema che riguarda solo alcuni Paesi ma è diventato un flagello mondiale;

visto: che solo 89 Paesi sui 192 che fanno parte dell'ONU hanno una legislazione sulle violenze familiari;

considerato: che non possiamo non indignarci di fronte alle troppe donne di qualsiasi età, provenienza e appartenenza, vittime di soprusi a partire dalle mura domestiche;

considerato: opportuno studiare un piano di iniziative finalizzate a stimolare il governo italiano e l'Unione Europea ad agire per far sentire nelle opportune sedi una voce di ferma condanna unita a concreti interventi per contrastare tutti i fenomeni di violenza, molestia, discriminazione perpetrati in danno delle donne in casa, nei luoghi di lavoro, nella scuola e più in generale nella società;

si impegna a:

1. sollecitare il Governo Italiano affinché istituisca un osservatorio che svolga un'azione di coordinamento e costante monitoraggio delle forme di violenza, molestia e discriminazione delle donne, attuate in qualsiasi forma, con qualunque mezzo ed in qualsiasi luogo.
2. sollecitare il Governo Italiano e l'Unione Europea ad intraprendere concrete iniziative di denuncia e contrasto di tutti i fenomeni di violenza, non solo fisica, e di discriminazione perpetrata da chiunque e per qualsiasi ragione sulle donne, esortando alla rigorosa e severa applicazione d'ufficio delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa ed eventualmente da introdurre a sua integrazione, anche in funzione preventiva.
3. promuovere, di concreto con la Giunta ed il Sindaco, le iniziative locali volte ad informare e sensibilizzare la cittadinanza tutta contro la violenza in genere.